

C O M U N E
DI
G E R M A G N O
Provincia del Verbano Cusio Ossola

CODICE ENTE	CODICE MATERIA
DELIBERAZIONE N 6	

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale
Adunanza di prima convocazione- seduta pubblica

OGGETTO: Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2011. Relazione Previsionale e Programmatica. Bilancio Pluriennale 2011 / 2012 / 2013. Esame ed approvazione.

L'anno DUEMILAUNDICI addì CINQUE del mese di MAGGIO alle ore 21,17, nella Sala delle adunanze. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale. All'appello risultano dunque ora presenti i Sigg.:

N. d'ord.		Pres.	Ass.
1	PIZZI Sebastiano	X	
2	PIZZI Aldo	X	
3	CERINI Cesare	X	
4	DE GIORGIS Adriano Alfonso	X	
5	BERTOLA Gianluigi	X	
6	CERINI Nicoletta	X	
7	CERINI Christian	X	
8	RUSCHETTI Sandro	X	
9	CORTIVO Stefano	X	
10	BARONE Alfonso	X	
10	ROSSETTI Paolo	X	
11	POLETTI Silvia	X	
12	RIGOTTI Vilma	X	
TOTALE		13	0

Assiste l'adunanza l'infraiscritto Segretario Comunale Dr. VECA Nella il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Sebastiano PIZZI assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- CHE il Decreto del Ministero dell'Interno del 16 Marzo 2011 fissa il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione degli Enti Locali per l'anno 2011 al 30 Giugno 2011;
- CHE a norma dell'art. 9 del Regolamento Comunale di Contabilità il Responsabile del Servizio Economico-Finanziario ha provveduto a redigere il progetto di Bilancio di previsione per l'anno 2011, sulla base delle linee di indirizzo pervenute dall'Organo Politico e dai Responsabili dei Servizi;
- CHE la Giunta Comunale con deliberazione n. 7 in data 28/03/2011 ha approvato il progetto di Bilancio di previsione 2011, corredato della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio pluriennale 2011/2013;

RILEVATO:

- CHE il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 ed i relativi allegati sono stati predisposti secondo la modulistica prevista dal D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194 e s.m.i.;
- CHE il Comune di Germagno **NON** gestisce servizi a domanda individuale;
- CHE è stata riconfermata l'aliquota I.C.I., di cui al Decreto Legislativo n. 504 del 30/12/1992 e s.m.i. nella misura del 6 (sei) per mille sulla prima casa e nella misura del 6,5 per mille su tutti gli altri immobili, la detrazione sulla prima casa resta fissata in €115,00, oltre alla ulteriore detrazione fissata dall'art. 1, comma cinque, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 del 1,33 per mille (Legge Finanziaria 2008);
- CHE con delibera di Giunta Comunale n. 2 del 7 febbraio 2011 sono state determinate le tariffe relative alla Tassa Raccolta e smaltimento dei Rifiuti, Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, Canone occupazione spazi ed aree pubbliche;
- CHE con delibera del Consiglio Comunale n. 39 del 22/12/2008 è stata abolita l'addizionale comunale sull'I.R.P.E.F.;
- CHE vengono rispettati i limiti di copertura dei costi di cui al Decreto Legislativo n. 415/1989;
- CHE in base alla verifica disposta ai sensi dell'art. 14 del Decreto Legislativo n. 55/1983 il Comune di Germagno non ha al momento aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie di cui alla Legge 167/1962 – 865/1971 e 457/1978,
- CHE con delibera di Giunta Comunale n. 1 del 7 febbraio 2011 sono state determinate le quote dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie da destinare al miglioramento della circolazione sulla strade, al potenziamento ed alla manutenzione della segnaletica stradale di cui all'art. 53, comma 20 della Legge 13/02/2000, n. 388;
- CHE questo Ente non ha provveduto alla stesura del Programma triennale e l'elenco delle opere pubbliche in quanto nel territorio comunale non sono previsti interventi di importo superiore a €uro 100.000,00 (Art. 14 Legge 109/0994 e s.m.i.);
- CHE i consiglieri comunali presenti rinunciano a percepire indennità, riservandosi in un secondo momento di deliberare, mentre il Sindaco e la Giunta decidono di percepire le proprie indennità.
- CHE le spese per il personale sono state calcolate sulla base del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e dell'Ordinamento Professionale, anche per quanto riguarda i fondi per la progressione economica, di posizione e di risultato;
- CHE è stato inserito il fondo di cui all'art. 12 del D.P.R. n. 554 del 21 Dicembre 1999;
- CHE sono stati predisposti adeguamenti agli stanziamenti per le funzioni di competenza Socio-Assistenziale e per tutti i servizi in convenzione;
- CHE il Bilancio di previsione è stato formato osservando i principi dell'unità, universalità, integrità, veridicità e pareggio finanziario;
- CHE il Conto Consuntivo dell'Esercizio 2010 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 5 Maggio 2011, esecutiva ai sensi di legge;
- CHE sono state esperite le procedure previste dall'articolo 16 del vigente Regolamento di Contabilità Comunale e che entro i termini previsti non sono stati proposti o presentati emendamenti;
- CHE non sussistono debiti fuori bilancio;

VISTO il progetto di Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2011, la Relazione Previsionale e Programmatica ed il Bilancio Pluriennale per il triennio 2011 / 2012 / 2013;

UDITO l'intervento del capogruppo di minoranza Paolo Rossetti il quale chiede:

- se è già stata comunicata l'ammontare del contributo sul sostegno ai piccoli comuni
- se sono confermati o maggiorati i dati derivanti dai sovraccanoni BIM Ticino;

Avute rassicurazioni in merito dall'istruttore amministrativo sig.ra Elena Medici, il consigliere Rossetti Paolo, affermando che il bilancio, ed in particolare le partite di giro, sono state previste "con generosità" e poca oculatezza, dichiara che si asterrà dalla votazione.

UDITA la dichiarazione del Sindaco, il quale fa rilevare che nessun componente della minoranza ha notato lo stanziamento in bilancio delle spese per liti ed arbitraggi, non presente negli esercizi precedenti, in quanto è in corso un procedimento penale promosso dal consigliere di minoranza Rossetti Paolo nei confronti del Sindaco e un ricorso pendente davanti al TAR, promosso da un privato nei confronti del Comune di Germagno: dopodiché spiega al consesso le motivazioni che hanno portato il Comune a conferire incarico ad un legale.

INIZIA UN DIBATTITO durante il quale si susseguono gli interventi di:

- consigliere di minoranza Rigotti Vilma, la quale chiede se sulle opere eseguite dal privato fosse presente effettivamente l'abuso segnalato;
- Sindaco, il quale risponde alla Rigotti che erano eventualmente presenti difformità rispetto ai progetti precedentemente presentati. Il Comune deve comunque difendersi da eventuali spese cui far fronte in caso di accoglimento delle richieste del privato: puntualizza poi che gli sembra contraddittorio il fatto che il Responsabile del Servizio della precedente Amministrazione prima abbia accolto la D.I.A. e successivamente (dopo sette anni, allo scadere del mandato elettivo) abbia fatto denuncia nei confronti del privato che l'aveva ottenuta. Si rammarica che, a causa di queste spese per liti ed arbitraggi, non sono stati aumentati gli stanziamenti per i buoni pasto e per i servizi sociali;
- consigliere di maggioranza Bertola, il quale giustifica l'exkursus del Sindaco, facendo presente che magari tanti consiglieri non erano a conoscenza dell'iter giudiziario del Comune;
- capogruppo di minoranza Rossetti Paolo, il quale specifica che il ricorso al TAR è stato fatto contro un'ordinanza firmata dall'attuale Responsabile del Servizio;
- Sindaco, il quale risponde al Rossetti che l'ordinanza è la conseguenza della denuncia fatta in procura dall'allora Sindaco/Responsabile del Servizio Rossetti per i permessi concessi sette anni prima;
- Bertola, il quale specifica che l'ordinanza adottata dall'attuale Responsabile del Servizio era un atto dovuto, per cui bisogna aspettare il giudizio del TAR. Afferma inoltre che come tecnico di parte, aveva a suo tempo affermato che il Rio Sasso non è un bene demaniale;
- Consigliere di maggioranza Sandro Ruschetti, il quale rileva che questo stato di cose venutosi a creare a seguito di questi procedimenti giudiziari penalizzerà il Comune di Germagno e danneggerà i rapporti fra i suoi cittadini, mettendoli uno contro l'altro: questo, ribadisce, non era mai successo;
- Vicesindaco Cerini Cesare, il quale chiede alla minoranza se la denuncia nei confronti del Sindaco è stata fatta dalla minoranza o solo dal capogruppo;
- Rossetti Paolo specifica che è stata fatta da lui personalmente, su consiglio dei propri legali;

- Consigliere di minoranza Rigotti Vilma informa non era a conoscenza di questa vicenda, si dispiace di quanto sia accaduto e ribadisce di non condividere l'operato del suo capogruppo Paolo Rossetti;
- Vicesindaco Cerini Cesare, il quale fa inserire a verbale la seguente dichiarazione: "Da quando si è costituito il Comune di Germagno è la 1^ volta che il bilancio comunale è stato condizionato, nella sua stesura, da "fregnacce" giudiziarie. Di questo condizionamento dobbiamo ringraziare Rossetti, come confermato dalla sig.ra Rigotti, che non ha agito in accordo con gli altri membri del gruppo di minoranza, ma, la denuncia nei confronti del Sindaco, è stata una iniziativa personale. E' spiacevole che ancora una volta si cerchi in tutti i modi di "infilare il bastone fra le ruote" ad un carro impegnato a percorrere la retta via"
- Consigliere di minoranza Poletti Silvia, la quale afferma che non si sente coinvolta perché si tratta di questioni personali;
- Consigliere di maggioranza De Giorgis, il quale, in risposta alla Poletti, afferma che quando è il Sindaco ad essere denunciato è una cosa che riguarda tutti;
- Consigliere di maggioranza Pizzi Aldo, il quale sottolinea che bisogna ricordare che il Comune ha costruito l'isola ecologica sul Rio Colla: se il Sindaco precedente fosse stato corretto, avrebbe dovuto denunciare anche quell'opera;
- Bertola sottolinea che la prima scintilla è stata quella del Brughera, in quanto si è accorto che a fine mandato è stata fatta la denuncia in Procura per l'abuso Brughera e questa è stata una vendetta;
- Rossetti Paolo chiede che venga messa a verbale quello che il Bertola ha detto "è stata una vendetta";
- Pizzi Aldo, il Bertola ha detto questo, ma la sua idea è condivisa da tanti;

VISTO il Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;

VISTO il vigente Statuto Comunale ed il Regolamento di Contabilità Comunale;

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore del Conto Rag. Marco Fantini di Omegna ai sensi dell'art. 239 del D.Lg.vo 18/08/2000, n. 267 in data 02.05.2011 in merito alla approvazione del Bilancio di Previsione 2011, con le segnalazioni ed orientamenti che avranno doverosa considerazione in corso di gestione;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario ai sensi dell'art. 49, primo comma, del D.Lg.vo 18/08/2000, n. 267;

CON VOTI ESPRESSI PER ALZATA DI MANO:

FAVOREVOLI n. 9 CONTRARI n. 3 (Rossetti, Poletti e Barone)

D E L I B E R A

1. DI APPROVARE il Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2011, le cui risultanze sono le seguenti:

Titolo I° Entrate Tributarie.....	€52.385,00
Titolo II° Entrate derivanti da contributi e trasferimenti dello Stato.....	€83.884,00
Titolo III° Entrate Extratributarie.....	€58.986,94
Titolo IV° Entrate da alienazioni e trasferimenti.....	€32.100,00
Titolo V° Entrate da accensione di prestiti.....	€20.000,00
Titolo VI° Entrate da partite di giro.....	€42.867,00
TOTALE €290.222,94	
Avanzo di amministrazione applicato.....	€=====
TOTALE GENERALE ENTRATE.....	€290.222,94

Titolo I° Spese correnti.....	€172.453,07
Titolo II° Spese in Conto Capitale.....	€32.100,00
Titolo III° Spese per rimborso di prestiti.....	€42.802,87
Titolo IV° Spese per partite di giro.....	€42.867,00
TOTALE €290.222,94	
Disavanzo di amministrazione.....	€=====
TOTALE GENERALE SPESA.....	€290.222,94

2. DI APPROVARE a corredo del Bilancio annuale, la Relazione Previsionale e Programmatica con annesso Bilancio di Previsione Pluriennale 2011 / 2012 / 2013 che si compendia nelle seguenti risultanze finali:

RISULTANZE DEL BILANCIO PLURIENNALE

ENTRATA

	2011	2012	2013
Titolo I°	52.385,00	54.200,00	55.550,00
Titolo II°	83.884,00	78.010,00	79.810,00
Titolo III°	58.986,94	57.297,64	56.270,60
Titolo IV°	32.100,00	32.200,00	32.300,00
Titolo V°	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE	247.355,94	241.707,64	243.930,60
Avanzo di Amministrazione	0	0	0
TOTALE GENERALE ENTRATA	247.355,94	241.707,64	243.930,60

SPESA

	2011	2012	2013
Titolo I°	172.453,07	165.590,45	170.222,76
Titolo II°	32.100,00	32.200,00	32.300,00
Titolo III°	42.802,87	43.917,19	41.407,84
TOTALE GENERALE SPESA	247.355,94	241.707,64	243.930,60

3. Di far proprie le aliquote dei tributi e le tariffe dei servizi per l'anno 2011 come dalle delibere di Giunta Comunale in premessa citate;

4. Di rispettare le disposizioni di cui all'art. 53 - I° comma, della Legge 23/12/2000, n. 388;

5. Di riconoscere tutte le premesse di cui in narrativa e di farle proprie;

6. Di dichiarare, con separata votazione in forma palese con n° 10 favorevoli e n° 3 contrari (Rossetti, Poletti e Barone), la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D.Lg.vo 18/08/2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Sebastiano PIZZI

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.sa Nella VECA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 – 1° comma, D.Lg.vo 18/08/2000, n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, che copia della presente deliberazione viene pubblicata in data 11/05/2011 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per i 15 giorni consecutivi.

Germagno, li 11/05/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.sa Nella VECA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134 – D.Lg.vo 18/08/2000, n. 267)

Si certifica che la su estesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed è divenuta immediatamente esecutiva ai sensi del 4° comma dell'articolo 134 del D.Lg.vo 18/08/2000, n. 267.

Germagno, li **11/05/2011**

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.sa Nella VECA

Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

Germagno, li **11/05/2011**

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.sa Nella VECA

PARERI IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

(Art. 49, primo comma, D.Lg.vo 18/08/2000, n. 267)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, primo comma, del D.Lg.vo 18/08/2000, n. 267, il Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica ed il Responsabile del Servizio Economico Finanziario in ordine alla regolarità contabile hanno espresso parere **FAVOREVOLE**

Germagno, li 11/05/2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Economico- Finanziario
Cesare CERINI